



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XII AREA TECNICA – AMBIENTE E ECOLOGIA

C A P · 96010

C.F.: 00282190891

Spett.li Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Patrimonio Naturalistico Mare
Divisione PNI II – Gestione Aree protette
PNM@pec.mite.gov.it
pnm-2@mite.gov.it

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Regione Siciliana
Dipartimento Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Libero Consorzio Comunale di Siracusa
ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it

Città Metropolitana di Catania
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Commissario Straordinario
del Libero Consorzio di Ragusa
protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefsr@pec.interno.it

OGGETTO: Procedimento relativo all'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei, di cui al D.L. del 01.10.2007 n.159, convertito in legge del 29.11.2007 n. 222 avente per oggetto "Disposizioni in materia ambientale" _ **Risposta**

Vista la comunicazione pervenuta via PEC presso il Comune di Priolo Gargallo con prot. n. 19965 del 30.06.2022, sul procedimento relativo all'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei, di cui al D.L. del 01.10.2007 n. 159, convertito in legge del 29.11.2007 n. 222 avente per oggetto "Disposizioni in materia ambientale", in cui si fa riferimento alla riunione tecnica in cui l'ISPRA ha espresso parere tecnico

favorevole alla proposta di perimetrazione e zonizzazione contenuta nello shape file "Perimetro finale PN_IBLEI.rar" inviato dalla Regione Siciliana;

Considerato che, con nota prot. n. 19965 del 30.06.2022, le eventuali osservazioni e/o proposte di modifica sulla proposta di perimetrazione e zonizzazione del Parco Nazionale degli Iblei relativamente alle richieste di integrazione/modifica della disciplina di tutela, con le relative motivazioni tecniche e/o di modifica del perimetro/zonizzazione, con annessi immagini ortofotometriche e dato vettoriale;

Preso atto dell'All.2 prot. n. 19965 del 30.06.2022, relativamente alla zonizzazione interna in cui il territorio del Parco Nazionale degli Iblei è suddiviso in tre zone, distinte per interesse naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale con differente grado di antropizzazione ed ai principi di tutela e sviluppo sostenibile, ai sensi degli artt. 1 e 2 dell'All. A "Discipline di Tutela";

Vista che con prot. n. 26091 del 25.08.2022, sul procedimento relativo all'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei, in materia di "Disposizioni in materia ambientale", in cui si fa riferimento all'istanza della Regione Siciliana prot. 56768 del 27.07.2022 con proroga per l'espletamento della fase di consultazione e condivisione del procedimento istitutivo con Enti locali rispetto alle tempistiche definite con la nota MITE 0079736 del 24.06.2022;

Visto che è stata fissata per il 10.10.2022 la richiesta di un tavolo tecnico al fine di pervenire alla concertazione definitiva della proposta di perimetrazione e zonizzazione del Parco Nazionale degli Iblei e della relativa disciplina di tutela, da sottoporre all'intesa prevista ex lege e al parere della Conferenza unificata, propedeutiche alla firma del Decreto del Presidente istitutivo del Parco;

Visto che nella perimetrazione del territorio priolese, delineata tramite identificazione di particelle catastali e utilizzo di cartografie, rientrano zona 1 "di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con inesistente o minimo grado di antropizzazione" e zona 2 "di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con limitato grado di antropizzazione", come da nota prot. n. 19965 del 30.06.2022;

Visto che nella perimetrazione e zonizzazione del territorio priolese ricade il SIC (Sito di Interesse Comunitario) ITA090020 "Monti Climiti" rientrante nella Rete Natura 2000 e denominato anche ZSC (Zona a Conservazione Speciale) per la presenza di specie prioritarie ai sensi delle Direttive Comunitarie, Dir. Habitat e Dir. Uccelli;

Visto che il SIC, caratterizzato da un rilievo montuoso costiero di natura essenzialmente calcarea miocenica in cui persistono specie vegetazionali endemiche, avifauna di particolare rilevanza e fauna invertebrata silvicola, la cui conservazione è salvaguardata dalle normative europee e nazionali, rientra per una buona estensione nell'area di che trattasi per il notevole valore naturalistico e paesaggistico dovuto alla presenza di specie rare e/o endemiche.

Alla luce di quanto esposto, il Settore XII Area Tecnica Ambiente ed Ecologia, in riferimento alla Normativa vigente,

PROPONE

- di provvedere a migliorare gli standard ambientali, per il mantenimento di aspetti vegetativi e faunistici di interesse comunitario mediante interventi di inserimento di uno strato di terreno vegetale per una buona conservazione di ecosistemi e nicchie ecologiche, al fine di salvaguardare e mantenere habitat di importanza prioritaria per la sussistenza di specie autoctone;

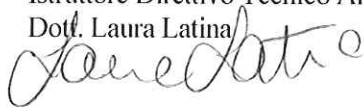
- di intervenire mediante misure di mitigazione e compensazione con opere di ottimizzazione realizzando fasce vegetazionali, di specie arboree ed arbustive autoctone, favorendo un rimboschimento per mantenimento di nicchie ecologiche e stabilizzazione di comunità floristiche e faunistiche locali;
- di creare sentieristiche naturali con percorsi realizzati con ciottoli e tragitti guidati per incrementare l'educazione ambientale in zone di particolare pregio ed interesse naturalistico;
- di incentivare manutenzione e restauro di muretti a secco preesistenti e ristrutturazioni di manufatti rurali per la realizzazione di case-museo a scopo di divulgare per scuole primarie e secondarie di primo grado l'arte contadina e gli antichi mestieri per mantenere tradizioni e cultura locale;
- di attuare interventi di selvicoltura tendenti a favorire il mantenimento e il ripristino di vegetazione arborea ed arbustiva e un possibile rimboschimento, attenendosi a specie tipiche del luogo adatte al microclima dell'area mediterranea.

Dinnanzi a nostro parere favorevole di che trattasi, nulla osta alla procedure di istituzione dei Parchi degli Iblei previa consultazione dei portatori di interesse delle singole particelle costituenti il Parco in via di istituzione.

Pertanto si propone di adottare una linea di interventi miranti a minimizzare una possibile frammentazione di habitat naturali e a garantire una stabilità ecologica con un mantenimento di comunità vegetazionali al fine di raggiungere buoni livelli di sostenibilità ambientale ed un buon assetto della biodiversità.

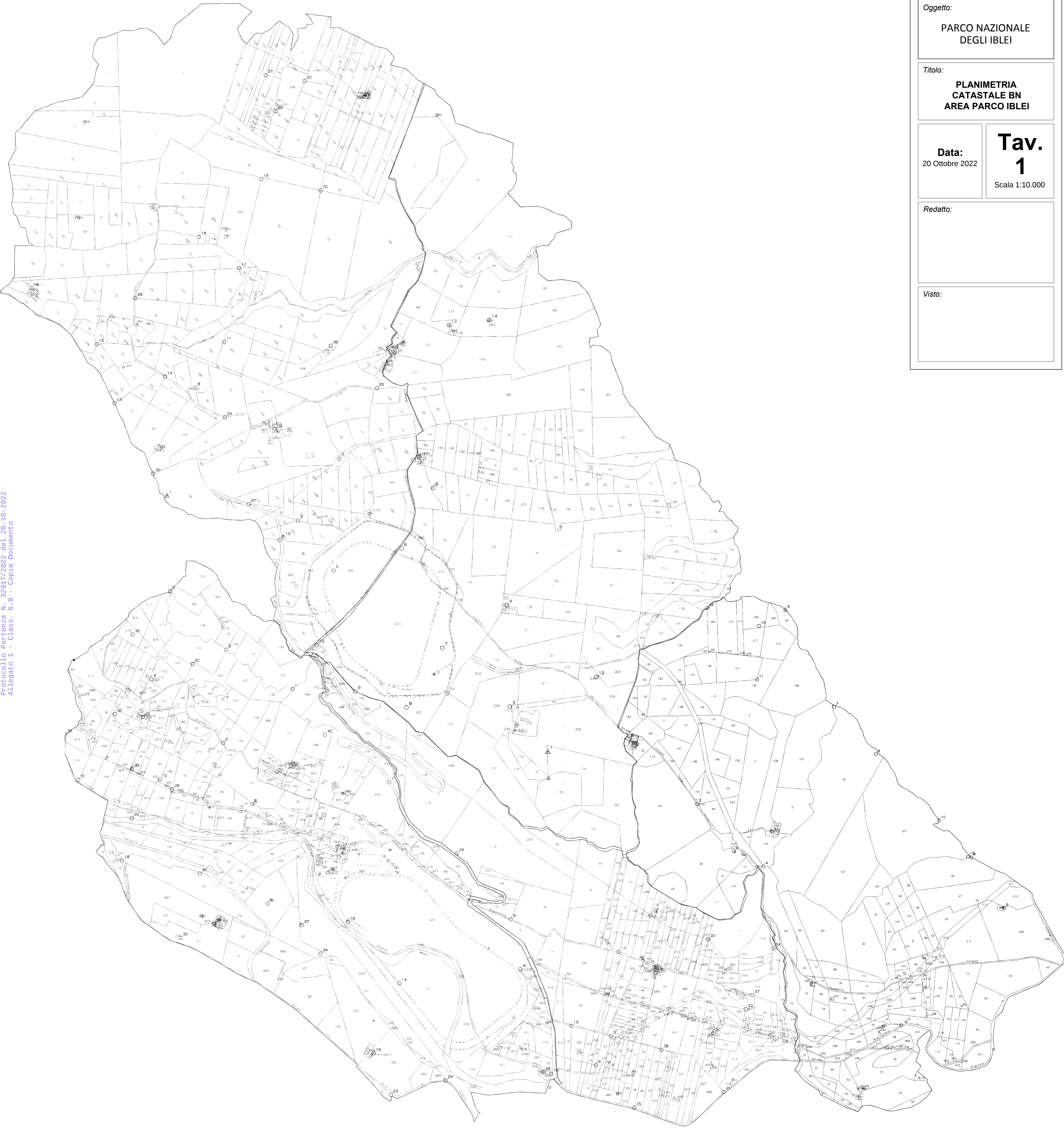
Pertanto si rimane a disposizione nel caso di opportune collaborazioni.

Istruttore Direttivo Tecnico Ambientale
Dott. Laura Latina



Responsabile del Settore XII
Area Tecnica- Ambiente ed Ecologia
Arch. Giuseppina Giandolfo





Oggetto:

PARCO NAZIONALE
DEGLI IBLEI

Titolo:

PLANIMETRIA
CATASTALE A COLORI
AREA PARCO IBLEI

Data:
20 Ottobre 2022

Tav.
2

Scala 1:10.000

Redatto:

Visto:

LEGENDA

- Foglio 9
- Foglio 10
- Foglio 11
- Foglio 12
- Foglio 13

